

Al Sottosegretario di Stato
On.le Iole Santelli

Al Capo del D.A.P.
Pres. G. Tinebra

Al Capo del D.G.M.
Dr. R. Priore

Il giorno 16/7/2002 insieme a Voi, le OO.SS. hanno sottoscritto l'accordo per l'utilizzo del Fondo di Amministrazione per l'anno 2002 relativamente al DAP e al DGM.

Ciò, chiaramente, avrebbe permesso a queste Amministrazioni l'acquisizione delle necessarie disponibilità economiche per procedere agli inquadramenti nelle nuove posizioni del personale che ha partecipato proficuamente ai percorsi di riqualificazione.

Ad oggi, né Lei, Signor Sottosegretario, né Voi, Sigg. Capi di Dipartimenti, avete proceduto ad informare le Direzioni Provinciali del Tesoro di tale disponibilità, sciogliendo, di fatto, la "riserva" contenuta anche nei contratti individuali di lavoro che i dipendenti hanno sottoscritto.

Ciò è gravissimo e già di per se è sufficiente a segnare la distanza che passa fra le decisioni che voi assumete insieme alle rappresentanze dei lavoratori e la concreta volontà a rispettarle.

Se poi si aggiunge che, sia nel DAP che nel DGM, semplici funzionari, approfittando della vostra manifesta latitanza, si assumono la responsabilità di intervenire personalmente sollecitando le DPT a non procedere ai dovuti aggiornamenti stipendiali il quadro è completo.

Non si può accettare un atteggiamento di questa natura.

Non si può e le rappresentanze dei lavoratori non lo accettano.

Le scriventi OO.SS. dichiarano, quindi, lo stato di agitazione del personale e preannunciano l'adozione di iniziative di mobilitazione del personale che non escludono il ricorso a forme di lotte quali lo sciopero del personale del D.A.P. e D.G.M..

Roma 21/10/2002

CGIL FP
Rossetti

CISL FPS Giustizia
Saraceni

UIL PA Pen.ri
Tesei

SAG - UNSA
Martinelli